

IL GLOSSARIO DELLA PREVIDENZA

I CONTRIBUTI INDIVIDUALI



Si tratta della contribuzione accreditata dall'assicurato **per eventi non direttamente collegati allo svolgimento di un'attività lavorativa** (versamenti volontari, contributi da riscatto, contributi figurativi, etc).

A seconda dei casi previsti dalla legge, il "conto individuale" può essere incrementato d'ufficio oppure su richiesta, a pagamento o senza oneri a carico del lavoratore.

PER CHIARIRE...

Oltre ai contributi da lavoro, detti anche obbligatori, la legge riconosce dunque anche altri tipi di copertura assicurativa che possono aiutare a coprire periodi previdenzialmente scoperti, nei quali il lavoratore non ha potuto svolgere la propria attività. In questo caso, si parla appunto di contributi individuali.

Bene però prestare la massima attenzione, **perché non tutti i contributi individuali sono uguali tra loro** per modalità di versamento, requisiti, costi... e persino per "importanza". Vero è che tutte queste tipologie concorrono comunque ad alimentare la posizione previdenziale dell'assicurato, così come particolari istituti - ricongiunzione, totalizzazione e cumulo - rendono invece possibile far "convergere" in un unico conto i contributi versati presso fondi o enti differenti, così da agevolare il perfezionamento dei requisiti necessari a ottenere la pensione.



Scopri di più: www.pensionielavoro.it